

**ENERGIA.** Per la riqualificazione di un centro commerciale nel Mestrino

# Global Power partner nel progetto La Piazza

## L'intervento è finanziato in equity crowdfunding

Global Power, partner del primo progetto europeo di riqualificazione energetica di un centro commerciale, finanziato in equity crowdfunding. La multiutility scaligera, specializzata nella commercializzazione e vendita di energia elettrica e gas a privati e enti pubblici, che da sempre offre forniture di luce e gas da fonti rinnovabili certificate, diventa partner della start up Re(y) Venezia, nata dalla joint venture tra InfinityHub spa, acceleratore italiano leader in progetti social-green, e la veneziana eAmbiente Group, società di consulenza e progettazione ambientale, fondata da Gabriella Chiellino. L'iniziativa, unica in Italia, punta all'efficientamento del centro commerciale La Piazza, dove sono insediate un centinaio di attività, tra Mestre e l'aeroporto veneziano Marco Polo. Sono già stati raccolti 110 mila euro dei 155 mila che serviranno, come equity, per finanziare il progetto, che prevede un investimento complessivo di 758 mila euro.

L'intervento, oltre a migliorare la performance energetica con l'installazione di lampade a led, riscaldamento e climatizzazione a pompe di calore, impianto fotovoltaico

e colonnine per la ricarica di auto elettriche, contribuirà anche ad accrescere il valore dell'immobile e, si stima, porterà occupazione per 24 persone, per sei mesi di lavoro, con ricadute positive sul territorio, attraverso la raccolta in equity crowdfunding attiva sulla piattaforma Ecomill, prima del genere in Italia.

«La sensibilità per la sostenibilità ambientale è sempre stata centrale nel nostro modello di business», afferma Andrea Canal, presidente di Global Power Spa, «Riteniamo che in questo momento, in cui l'attenzione alle potenzialità della green economy è alta, la formula di equity crowdfunding, applicata al settore delle rinnovabili e dell'efficienza energetica, possa generare un nuovo modo di fare impresa, a vantaggio di tutti». Si tratta di un modello di sviluppo che fa leva sulla condivisione di capitale sociale e sulla partecipazione attiva degli investitori. «Per le persone fisiche che partecipano al progetto, il rendimento può arrivare al 9% medio ventennale al netto della detrazione fiscale», sostiene Massimiliano Braghin, presidente di InfinityHub e amministratore unico di Re(y) Venezia. «L'equity crowdfunding si propo-



Andrea Canal

ne come formula win to win dove a guadagnarci sono utilizzatori, economia, ambiente e risparmiatori».

«Il modello di raccolta finanziaria applicato all'energia green apre nuovi e ambiziosi orizzonti per l'efficienza energetica e la sostenibilità ambientale», afferma Enrico Zocatelli, presidente della Esco, Energy service company, Global Power Service. Attraverso questa forma di investimento partecipato, gli italiani, che a livello europeo hanno la più alta propensione al risparmio, possono trovare un'alternativa, dall'alta redditività». • Va.Za.